



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

NOVEMBRE: I CIMITERI SI AFFOLLANO

“L’hai visto quello? Mica lo sapevo! Quanto mi dispiace. Sarei andato al funerale”; “Quello lì, così giovane, poverino!”; “E quello? Ha lasciato la moglie con due figli. Certo che la vita...”; “I figli... Si è ammazzato di fatica per loro e non gli portano nemmeno un fiore”; “Oddio! Quel bambino così carino! Povero angioletto!” ...

Sono questi i discorsi che si sentono nei cimiteri, tra la folla che in questi giorni li invade. Questo chiacchiericcio, unito alla corsa ai fiori più appariscenti, non è bello. Anzi, è fastidioso perché i cimiteri sono un luogo di meditazione e di



preghiera, tanto che il nome decisamente più appropriato è “camposanti”. Però, se la vita frettolosa dei nostri giorni, sempre di corsa dietro a ciò che serve per mangiare, vestire, fare bella figura, riuscisse a intaccare anche questa tradizione, cioè se i camposanti rimanessero vuoti e silenziosi sarebbe un disastro.

Avremmo cancellato ciò che da sempre ha distinto la specie umana da tutte le altre: il culto e la memoria dei defunti. Pazienza, perciò, se in questi giorni di novembre i camposanti sembrano assai poco “santi”. Se fossero deserti, sarebbe peggio. anche perché, malgrado il chiacchiericcio, i cimiteri ispirano sempre riflessioni serie ed efficaci. Oggi, nonostante la cronaca ci sommerga di incidenti e tragedie, si cerca in tutti i modi di ignorare la morte. Se c’è, è quella degli altri. La si può dimenticare subito con un: “Poverini!” o un applauso durante il funerale. Oggi, non si ama pensare a quello che c’è “dopo”, se c’è un “dopo”, e cosa comporta il “dopo”. Nei cimiteri, invece, davanti ai volti concreti dei familiari, dei parenti, degli amici che ci hanno lasciato non si può svincolarsi alla domanda: “Cosa ne è adesso

della loro vita? E' scomparsa nel nulla ? Ma allora che senso hanno avuto le loro gioie e le loro sofferenze?". Oppure: "Continua? Ma come continua? Dove continua? E' così che i cimiteri ricordano anche ai più distratti che la vita deve continuare anche dopo la morte. Questa è una nostra esigenza insopprimibile. Non per niente, da sempre la specie umana ha dedicato ai defunti le sue energie migliori: le piramidi, i dolmen, i mausolei... I cimiteri – e questa è la cosa più importante – ricordano anche ai più distratti che la morte, anche quella nostra, c'è. E' inutile cercare di ignorarla, o lasciarsene impaurire. Bisogna vincerla. Per vincerla è necessario guardarla in faccia e non sottrarre nemmeno un istante del tempo che ci è dato alla nostra capacità di compiere il bene: ciò che ci fa vivere per sempre. Bene quindi la folla, anche se un po' chiasiosa nei cimiteri. Benissimo se la folla non ci fosse solo a novembre.

(T. Lasconi)

INCONTRO VICARIALE PER CATECHISTI E OPERATORI PASTORALI – Venerdì 13 novembre, alle ore 20.45, a Santa Sofia, nella Chiesa del Crocifisso, si terrà l'incontro vicariale per catechisti e operatori pastorali del Vicariato Val Bidente sul tema: "Testimoni della Parola". Relatrice sarà Teresa Battistini.

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA – Combattere, purgare e trionfare.

Le celebrazioni liturgiche di questo inizio di novembre mettono a confronto due realtà apparentemente contraddittorie: i santi e i morti. Infatti, la Chiesa al termine dell'anno liturgico, prima di celebrare il Cristo Re, fa entrare i suoi fedeli nella triplice dimensione della chiesa: la Chiesa militante che è la sua dimensione visibile in cui viviamo noi ancora; la Chiesa purgante dove passano i nostri cari fratelli e sorelle defunti, prima di raggiungere la beatitudine eterna; la Chiesa trionfante dove si celebrano le nozze dell'Agnello. Bisogna conoscere queste tre realtà della Chiesa, esserne consapevoli durante questo pellegrinaggio terrestre, per adeguare il nostro comportamento al progetto di Dio.

Non deve essere una vita senza progetto, senza destinazione. Gli anni che passano sono il cammino della vita. Ogni compleanno ci dovrebbe portare a misurare la qualità della strada percorsa, non solo la quantità espressa con il numero degli anni. Non basta compiere gli anni se non c'è gioia e felicità per le opere onorevoli compiute. Come sottolinea il libro della sapienza, "*Infatti, vecchiaia veneranda non è la longevità, né si misura con il numero degli anni ma canizie per gli uomini è la saggezza ed età senile è una vita senza macchia.*"

Beati coloro che vivono con la consapevolezza di una vita aperta all'eternità. Beati coloro che avendo i piedi appoggiati sulla terra, alzano gli occhi verso il cielo. Beati coloro che con i santi danno una ragione alla loro vita e con i morti, riscoprono la bellezza della vita.

MERCATINO DI BENEFICENZA – L'Associazione Khalil ha organizzato un mercatino di beneficenza domenica 1 novembre. Dalla vendita di oggetti vari è stata raccolta la somma di € 1200 che saranno interamente devoluti a favore del Centro Khalil in Camerun, fondato dal nostro Don Giacomo. Ringraziamo quanti hanno partecipato e contribuito alla realizzazione dell'iniziativa e in particolare Gianfranco, Ines, Farida, Giovanna e i bambini delle classi V della Scuola Primaria di S.Sofia e le loro maestre.

VOLONTARIATO VINCENZIANO - Ci rivolgiamo come sempre ai santasofiesi che generosamente ci aiutano nella nostra missione di carità: servono indumenti per un na-

scituro, indumenti e scarpe per bambini e bambine di 2 – 3 - 4 – 5 – 6 anni, un lettino e armadi. Rivolgersi a Luisa (053970084) e a Nada (0543971131).

GRUPPO K e GKS S.SOFIA – Tutti gli amici che hanno contribuito alla realizzazione e allo svolgimento della Festa dello Sport e della Festa della Madonna del Rosario sono invitati a partecipare ad una piccola cenetta che sarà organizzata Sabato 14 novembre, alle ore 19.30, a Poggio alla Lastra.

Si prega di comunicare l'adesione in canonica.

IN MEMORIA – Siamo vicini a Mery, Sonia, Gloria ed Alice, a Nara e a tutta la famiglia Lotti, colpiti dalla scomparsa del caro “Dinola”.

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Lorenza Cortini, a Leonardo Amadori, a Rosa Bartolini in Bettedi e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate pro notiziario.

OFFERTE IN MEMORIA DI... - Santina Silvani, unitamente ai figli, invia un'offerta per ricordare il caro Matteo Caselli.

Minghetti Carmen ricorda tutti i suoi defunti e ne onora la memoria con una generosa offerta.

La famiglia Masini partecipa al dolore della famiglia Marianini e ricorda il caro Mario.

GEMME D'ARTE – Roberto Paolini, “Broca “ in arte, presenta, dal 1 novembre 2009 al 6 gennaio 2010, una mostra a Palazzo Nefetti di Santa Sofia, esponendo le sue bellissime opere.

LA POSTA – Siamo onorati per i saluti e gli auguri inviati da S.E.Mons. Vincenzo Zarri che ringrazia per il notiziario e gli auguri di compleanno.

MERCATINI NATALIZI – La parrocchia organizza la tradizionale visita ai mercatini natalizi, il 12 e 13 dicembre. Visiteremo i colorati mercatini di Vipiteno, Bressanone e Bolzano, mentre risuonano le musiche natalizie. Per iscriversi telefonare in parrocchia o a Lorenza.

AMICI DI PADRE PACO – “Abbiamo consegnato al Comitato Lotta contro la fame nel mondo di Forlì l'ultima quota del progetto di piscicoltura nella Comunità di Viluyo, una delle tante comunità situate nella cordigliera andina e affidate all'aiuto spirituale e materiale di Padre Paco.

Il costo dell'opera è di circa 23000 euro e noi siamo riusciti a coprire il 50% della spesa.

Ricordiamo che questo progetto, che sfrutta uno dei pochi corsi d'acqua non contaminato dai liquami delle miniere e segue il processo di maturazione delle trote, dalla deposizione delle uova al mercato del pesce adulto, fa parte di un articolato programma per lo sviluppo della popolazione indigena e va a beneficio di un'intera comunità e della sua economia.

Ringraziamo con affetto coloro che con la loro generosità hanno reso possibile tutto questo, il Rotary Club "Forlì 3 Valli", gli sposi e i bambini della Prima Comunione che ci hanno affidato il lavoro delle bomboniere, le Parrocchie di S.Sofia, San Zeno e Galeata e il Gruppo K. A tutti grazie e arrivederci!
Amici di Padre Paco

BUON COMPLEANNO!

A questi amici novembrini

mille auguri sopraffini:

TESEI CRISTINA ha il volto sereno

e un bel sorriso che mai vien meno;

PIERFEDERICI LUISA, prof brava e paziente,

adora il ragazzino e il suo Ugo veramente;

FANTINI CINZIA, geometra e mamma serena,

fra l'ufficio e la casa ha una vita sì piena;

FABBRI NICOLA, grazioso galeatese,

adora Alessandra... che è felice è palese!

MENGOZZI ANDREA, nel lavoro sì impegnato,

alla famiglia si è amorevolmente dedicato;

RAGNOLI ELENA, bella, cordiale e perbenino,

è stata "rapita" da Dario, il morosino;

MACCARRONE GIOVANNI, sempre di buonumore,

unitamente a nonna Nora ricordiamo con calore;

SILVANI SONIA è in dolce attesa,

il bimbo in arrivo più felice l'ha resa;

SCHIUMARINI CRISTINA dal paese è andata via

per far famiglia a Milano e lavorar in profumeria;

PAOLINI NELLY, a Forlì analista,

nell'ambiente ospedaliero è molto in vista;

TEDALDI DONATELLA, bancaria efficientissima,

è buona mamma e nonna affettuosissima;

SCHIUMARINI STEFANO, brillante universitario,

è un ragazzo equilibrato e straordinario;

BENILLI ALESSANDRA, meravigliosa bambina,

è coccolata dai nonni e dalla mamma;

MONTI VALENTINA, brava, educata, quasi perfetta,

è il tesoro prezioso delle nonne Carla e Doretta;

PASCALE GIUSEPPE, a Licosa tanto amato,

nel lavoro per la bravura è sì apprezzato.

In questo freddo autunno anticipato

a tutti un caldo augurio vien cantato.

